



AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E ALLA COSTITUZIONE DI UNA RETE DI PARTENARIATO CON L'AMBITO TERRITORIALE MONTE BRONZONE BASSO SEBINO PER LA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE A VALERE SUL BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2025  
DGR 4384/2025 - DDFS 7745/2025 – CUP E81B25000260002

### 1. Premesso che

Regione Lombardia con DDFS 7745 del 03 giugno 2025 ha approvato il bando "La Lombardia è dei giovani" 2025, in attuazione della D.G.R. 4384/2025 del 20 maggio 2025, al fine di sostenere i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita personale e di sviluppo professionale e favorire nuovi modelli e iniziative innovative nell'erogazione di servizi e nella gestione di luoghi dedicati ai giovani, con particolare attenzione ai territori nei quali attualmente sono carenti o sono poco strutturati;

### 2. Visto che

Il citato bando prevede che la domanda può essere presentata dai Comuni singoli e associati, Unione di Comuni, Comunità montane, dalle Aziende speciali/Consorzi lombardi solo se capofila di Ambito territoriale delegati o individuati dall'Assemblea dei Sindaci ai sensi dell'articolo 18 c. 9 della legge regionale n. 3/2008, in partenariato con una rete di almeno tre soggetti di cui un capofila e due partner di cui almeno uno del privato o privato sociale;

- I soggetti interessati a sviluppare la proposta progettuale e a costituire la rete di partenariato devono essere individuati previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

### 3. Considerato che

- Il piano di zona 2025-2027 Monte Bronzone Basso Sebino ha attivi, fra gli altri, servizi e progetti riferiti a:
  - progetti volti al rafforzamento delle reti sociali;
  - progetti di contrasto e prevenzione alla povertà educativa;
  - servizio informagiovani.



- L'Ambito Territoriale Sociale Monte Bronzone Basso Sebino intende presentare una proposta progettuale a valere sul Bando pubblico di Regione Lombardia "La Lombardia è dei giovani" 2025, finalizzato a sostenere i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita personale e di sviluppo professionale attraverso la valorizzazione e il potenziamento della rete di servizi già presenti sul territorio e lo sviluppo di nuove opportunità e strumenti innovativi, per rispondere sempre più efficacemente ai bisogni di tutti i giovani che vivono in Lombardia;
- E' pertanto intenzione dell'Ambito Territoriale Sociale Monte Bronzone Basso Sebino individuare almeno due soggetti, con adeguata competenza professionale, in grado di collaborare allo sviluppo di una proposta progettuale unitaria e coerente con gli obiettivi e le disposizioni precisati nel Bando "La Lombardia è dei giovani" 2025 e costituire un partenariato a sostegno del progetto da presentare, al termine della fase di coprogettazione, a Regione Lombardia per l'ammissione al finanziamento a valere sul bando in parola.

### **Tutto ciò premesso**

l'Ambito Territoriale Sociale Monte Bronzone Basso Sebino indice un Avviso pubblico

per individuare di soggetti disponibili alla coprogettazione e alla costituzione di una rete di partenariato con l'Ambito Territoriale Sociale Monte Bronzone Basso Sebino per la presentazione di una proposta progettuale a valere sul bando "La Lombardia è dei Giovani" 2025.

---

#### **Articolo 1. Amministrazione procedente**

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale Monte Bronzone Basso Sebino, Via Del Cantiere 4 Lovere, posta elettronica certificata: [cm.laghi\\_bergamaschi\\_3@pec.regione.lombardia.it](mailto:cm.laghi_bergamaschi_3@pec.regione.lombardia.it) - tel. 035/927031.

#### **Articolo 2. Oggetto dell'Avviso**

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura dei soggetti interessati alla coprogettazione e alla costituzione di una rete di partenariato con l'Ambito Territoriale Sociale Monte Bronzone Basso Sebino per la presentazione di una proposta progettuale a valere sul bando "La Lombardia è dei Giovani" 2025.

I soggetti che saranno selezionati tramite la presente procedura pubblica verranno invitati a partecipare al tavolo di coprogettazione per definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Ambito Territoriale Sociale Monte Bronzone Basso Sebino e tra tutti i partner coinvolti, una proposta progettuale da presentare a valere sul Bando in parola.

La partecipazione al presente Avviso si intende comprensiva della necessaria disponibilità alla condivisione e armonizzazione della propria proposta progettuale con eventuali altri soggetti/agggregazioni di soggetti ammessi, al fine di una maggiore coerenza e rispondenza della proposta progettuale con gli obiettivi e le disposizioni precisati nel Bando.



In esito alla procedura di coprogettazione e in funzione della proposta progettuale ivi definita sarà formalizzata la rete di partenariato per la presentazione del progetto sul Bando sul bando "La Lombardia è dei Giovani" 2025 con ente capofila l'Ambito Territoriale Sociale Monte Bronzone Basso Sebino.

In caso di ammissione al finanziamento della proposta progettuale presentata, la rete di partenariato si impegna a realizzare, nella misura ed entità del finanziamento concesso, il progetto di gestione in collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale Monte Bronzone Basso Sebino e i diversi soggetti coinvolti.

### **Articolo 3. Proposta progettuale**

#### **Finalità e obiettivi**

Il bando "La Lombardia è dei giovani" 2025 intende sostenere i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita personale e di sviluppo professionale attraverso la valorizzazione e il potenziamento della rete di servizi già presenti sul territorio e lo sviluppo di nuove opportunità e strumenti innovativi, per rispondere sempre più efficacemente ai bisogni di tutti i giovani che vivono in Lombardia.

Gli obiettivi del bando sono:

- A. Potenziare l'offerta di servizi e delle opportunità offerte in particolare dalla rete di Informagiovani per supportare i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita, dal punto di vista della crescita personale, dell'istruzione, della formazione e dell'inserimento nel mondo del lavoro
- B. Favorire nuovi modelli e iniziative innovative nell'erogazione di servizi e nella gestione di luoghi dedicati ai giovani, con particolare attenzione ai territori (es. aree interne) nei quali attualmente sono carenti o poco strutturati.

#### **Destinatari**

I destinatari delle attività progettuali sono giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni che risiedono, studiano e/o lavorano in Lombardia, con una attenzione prevalente alla fascia di età 15 – 26 anni.

#### **Attività progettuali**

Coerentemente con le finalità sopra elencate, le attività finanziabili che devono essere sviluppate a livello territoriale mirano a:

- ✓ sostenere percorsi di vita del giovane anche prevedendo il supporto organizzativo, logistico ed economico per la frequentazione di corsi di formazione ( tirocini, patentini, qualifiche, ecc.);
- ✓ promozione di iniziative innovative e di partecipazione attiva dei giovani (talk, seminari, giornate tematiche, cogestione di spazi aggregativi, ecc.), anche co-progettate e organizzate in collaborazione con i giovani ed attraverso la costruzione di reti tra soggetti del territorio.



Le proposte progettuali dei partner dovranno pertanto sviluppare iniziative di partecipazione attiva, di inclusione e aggregazione sociale dei giovani per il proprio progetto di vita, quali:

- ✓ promozione attività di inclusione, aggregazione e animazione sociale nei contesti di vita spontanea dei giovani, favorendo l'accesso a luoghi di ritrovo (spazi studio, luoghi pubblici, parchi, ecc.);
- ✓ sperimentazione di nuove esperienze anche a carattere internazionale e/o tramite l'erogazione di borse di studio, tirocini, voucher o partecipazione a corsi ecc.

Sono ammesse le seguenti azioni e attività, che in termini generali dovranno essere progettate nella logica di moltiplicare e diffondere i propri effetti sul territorio e di assicurare una sostenibilità a medio e lungo termine:

- ✓ servizi di progettazione di percorsi personalizzati per i giovani attraverso l'individuazione di esperienze formative mirate o l'acquisizione di certificazioni/patentini;
- ✓ servizi di orientamento alla mobilità degli studenti all'estero;
- ✓ organizzazione di eventi dedicati e finalizzati all'orientamento alla formazione, all'ingresso nel mondo del lavoro, al matching con le realtà produttive ed imprenditoriali del territorio;
- ✓ azioni o interventi, anche sperimentali, volti al supporto dei primi mesi di attività lavorativa o di studio (es. co-housing, voucher, ecc.);
- ✓ attività consultazione, coinvolgimento, ingaggio e partecipazione diretta dei giovani (es. educativa di strada, call tematiche, eventi, concorsi contest, premi, ecc.);
- ✓ attività seminariali o laboratori su tematiche di specifico interesse dei giovani, previa rilevazione del bisogno sulla base di indagini, customer, questionari o esperienze pregresse;
- ✓ organizzazione di iniziative di aggregazione sociale dei giovani, con particolare riguardo all'animazione dei centri o altri luoghi di aggregazione giovanile;
- ✓ iniziative di valorizzazione del proprio territorio o comunità locale, finalizzate ad incoraggiare il contributo creativo e propositivo dei giovani ed a stimolare la loro cittadinanza attiva;
- ✓ attività amministrative, organizzative e di monitoraggio necessaria alla realizzazione del progetto;
- ✓ attività di monitoraggio e reporting richieste per l'attività del progetto e per la trasmissione dei dati all'Osservatorio regionale sulla condizione giovanile di Regione Lombardia.

I progetti devono prevedere attività gratuite per i giovani destinatari delle azioni, non sono ammissibili in nessun caso attività a pagamento a carico dei giovani.



## **Linee di indirizzo della coprogettazione**

La procedura di coprogettazione ha l'obiettivo di promuovere e sostenere l'attivazione dei giovani nei percorsi di crescita personale e professionale, rafforzando il loro coinvolgimento attivo nella definizione, progettazione e realizzazione delle iniziative. I giovani devono essere valorizzati come co-autori delle proposte, chiamati non solo a partecipare ma anche a pensare, proporre, riflettere e decidere.

In tale prospettiva, le azioni progettuali potranno:

- ✓ prevedere tavoli partecipativi, forum, laboratori di co-design e hackathon in cui i giovani siano protagonisti nella costruzione delle iniziative;
- ✓ stimolare l'attivazione di gruppi di giovani ambasciatori, facilitatori o peer educator incaricati di co-animare i percorsi;
- ✓ incoraggiare modalità bottom-up, come consultazioni online e offline, sondaggi tematici o assemblee pubbliche;
- ✓ promuovere processi formativi che abilitino i giovani alla progettazione sociale, all'uso degli strumenti digitali e all'autonomia nella gestione di piccole iniziative.

## **Durata**

I progetti devono avere una durata di almeno 9 mesi e devono concludersi entro il 31 ottobre 2026.

## **Articolo 4. Dotazione finanziaria**

Per i progetti ammessi al finanziamento da Regione Lombardia è previsto un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 70% del valore totale del progetto, comunque non inferiore a euro 25.000,00 e non superiore a euro 40.000,00.

Il contributo pubblico non potrà essere superiore al 70% del costo totale ammissibile, pertanto, il cofinanziamento a carico della rete di partenariato dovrà essere pari ad almeno il 30% del costo totale ammissibile. Infatti, ogni partner (incluso il Capofila) dovrà obbligatoriamente concorrere alla realizzazione delle attività progettuale mediante risorse economiche proprie poste a bilancio (cofinanziamento in risorse economiche) e/o mediante forme di finanziamento diverse dal denaro e che quindi non generino transazione finanziaria e movimentazione di cassa registrate a bilancio (cofinanziamento in valorizzazione), nella misura del 30% del costo delle azioni progettuali di propria competenza, così come definite in esito alla coprogettazione.

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della coprogettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con i soggetti partner, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della L. 241/1990.

La procedura di coprogettazione, essendo una procedura non competitiva, prevede la sottoscrizione di una convenzione e il trasferimento di contributi per la realizzazione delle attività, i costi presentati devono essere definiti quali costi reali, non riconducibili a corrispettivi.



Ai fini del calcolo del contributo saranno considerate ammissibili solo le spese sostenute dai beneficiari (partner e capofila) a partire dalla data di avvio del progetto, indicata in fase di presentazione di domanda, e sino alla data di conclusione del progetto. In generale sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- ✓ personale dipendente, cioè personale strutturato in forza al capofila e al partenariato (nel limite del 20% del costo totale) e personale non strutturato e personale volontario;
- ✓ prestazioni professionali di terzi;
- ✓ spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane alle attività proposte;
- ✓ spese correnti (nel limite del 5% del costo totale);
- ✓ spese per la comunicazione e la promozione;
- ✓ materiale di consumo e spese gestionali (nel limite del 10% del costo totale).

Le risorse destinate al coordinamento dei progetti non possono superare il 10% del costo totale.

Nella stesura del piano economico sarà possibile valorizzare la **quota variabile** che è una somma pari al 20% del valore totale del progetto, che può essere quantificata in fase di adesione e che permette una gestione flessibile delle risorse in funzione delle attività proposte o di eventuali esigenze legate alle attività o al target dei destinatari.

La proposta progettuale del proponente dovrà rispettare i vincoli di spesa sopra descritti, analogamente al progetto definitivo individuato in esito alla coprogettazione.

## **Articolo 5. Requisiti di partecipazione all'Avviso**

Il presente Avviso è rivolto ai soggetti con particolare esperienza nell'area delle attività rivolte ai giovani, come ad esempio:

- ✓ Associazioni che non perseguano finalità di lucro, gli enti del terzo settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e, nelle more della propria registrazione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore, le organizzazioni iscritte ai registri regionali del volontariato, ai registri delle associazioni di promozione sociale, all'albo nazionale delle ONG e al registro delle ONLUS;
- ✓ Associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP;
- ✓ Enti, Fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa;
- ✓ Cooperative sociali;
- ✓ Diocesi / Enti religiosi / oratori;
- ✓ Istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie, comprese le università;
- ✓ Enti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e al lavoro;



- ✓ Associazioni di categoria e rappresentanze delle imprese.

## Requisiti di ordine generale

Possono partecipare alla procedura di selezione i soggetti di cui all'articolo 5 al presente Avviso che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a. nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.
- b. in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs. 159/2011;
- c. in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d. in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- e. in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f. in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- g. in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- h. in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i. in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziati con fondi comunitari e/o nazionali;
- j. in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- k. in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14



del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.

## **Requisiti di capacità tecnica e professionale**

I soggetti candidati a presentare delle proposte progettuali devono avere i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale:

- ✓ esperienza di almeno tre anni negli ultimi cinque anni in materia di politiche giovanili o di istruzione/formazione;
- ✓ presenza di almeno una sede operativa permanente in Lombardia all'atto di presentazione della domanda.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

## **Articolo 6. Fasi e tempistiche della coprogettazione**

L'individuazione dei soggetti da coinvolgere nella coprogettazione avverrà attraverso un procedimento rispettoso dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, ai sensi della L. 241/1990, secondo le seguenti fasi:

### **1. Ricezione delle proposte progettuali e relativi allegati**

Entro il 02/07/2025 alle ore 12:00

I soggetti interessati a partecipare alla coprogettazione dovranno far pervenire la propria candidatura **entro il giorno mercoledì 02 luglio 2025 alle ore 12:00**, tramite pec all'indirizzo di posta elettronica certificata [cm.laghi\\_bergamaschi\\_3@pec.regione.lombardia.it](mailto:cm.laghi_bergamaschi_3@pec.regione.lombardia.it) trasmettendo la seguente documentazione, pubblicata sul sito dell'Ambito di Monte Bronzone Basso Sebino [www.cmlaghi.bg.it](http://www.cmlaghi.bg.it):

- ✓ **Istanza di adesione**, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, su carta intestata dell'Ente e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, a pena di esclusione (**Allegato 1**. "Istanza di adesione"). All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore;
- ✓ **Proposta progettuale**: proposta progettuale del soggetto manifestante l'interesse, anch'esso firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente (**Allegato 2**. "Proposta progettuale");
- ✓ **Piano delle risorse**: prospetto riepilogativo del piano economico e delle risorse su file excel (**Allegato 3**. "Piano delle risorse");

La comunicazione di posta elettronica certificata dovrà avere come oggetto: "*Manifestazione di interesse per la coprogettazione a valere sul bando "La Lombardia è dei Giovani" 2025*".

### **2. Valutazione di ammissibilità e atto di nomina della commissione giudicatrice**



Entro il 03/07/2025

Decorso i termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati, il Responsabile del procedimento dell'Amministrazione procedente effettua la valutazione di ammissibilità delle domande, in ordine ai requisiti di partecipazione di cui all'art. 5 del presente Avviso e redige la graduatoria delle istanze ammissibili, nominando contestualmente con proprio atto la commissione giudicatrice.

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- ✓ rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- ✓ completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- ✓ rispetto dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica e professionale.

### **3. Valutazione delle proposte progettuali e individuazione del/dei partner ammessi al tavolo di coprogettazione**

Entro il 04/07/2025

La commissione giudicatrice avrà il compito di valutare le proposte progettuali, secondo i criteri di cui all'articolo 7 del presente Avviso. Dei verbali di commissione sarà preso atto attraverso successiva determinazione dell'Amministrazione procedente, che stabilirà quali soggetti candidati saranno quindi ammessi alle successive sessioni di coprogettazione.

Verranno selezionati massimo n. 4 soggetti partner, secondo il posizionamento nella graduatoria delle proposte progettuali redatta secondo i criteri di valutazione di cui all'articolo 7 del presente Avviso.

#### **4. Svolgimento tavoli di coprogettazione**

Gli incontri di coprogettazione si svolgeranno presso l'ufficio di piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Monte Bronzone Basso Sebino, sito a Villongo in via Roma 35, il 07 luglio 2025 dalle ore 9:00 alle ore 13:00;

I soggetti che saranno selezionati si impegnano a partecipare al tavolo di coprogettazione nelle date e negli orari indicati.

### **5. Presentazione del progetto a Regione Lombardia cura dell'Ambito Monte Bronzone Basso Sebino**

**Entro il 14 luglio alle ore 17.00**

Si precisa che, in caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del progetto, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, a titolo di compenso, di indennità, risarcimento o altro emolumento.



## Articolo 7. Criteri di valutazione delle proposte progettuali

La Commissione giudicatrice procede all'esame di merito delle proposte progettuali pervenute sulla base dei criteri di valutazione di seguito riportati.

Criteri di valutazione	Parametri valutativi	Punteggio attribuibile
<b>1. Esperienza del soggetto proponente</b> Max 15 punti	1.1 Il soggetto proponente possiede adeguate esperienze e competenze specifiche nell'area delle politiche giovanili nel territorio di riferimento, nonché collaborazioni attive con i giovani e/o le realtà associative giovanili del territorio	Fino a 15 punti
<b>2. Qualità della proposta progettuale</b> Max 77 punti	2.1 La proposta progettuale è basata su un'analisi dei bisogni adeguata e contestualizzata rispetto ai giovani presenti nel territorio di riferimento, è complementare all'attuale offerta territoriale, nella quale innesta elementi di qualificazione, innovazione o potenziamento	Fino a 13 punti
	2.2 La proposta progettuale risponde chiaramente agli obiettivi del bando, le azioni risultano efficaci e coerenti con l'analisi dei bisogni, sono chiaramente descritti destinatari, ruoli dei soggetti, tempi, modalità di attuazione, impatti previsti	Fino a 24 punti
	2.3 La proposta progettuale prevede azioni rivolte all'ingaggio e al coinvolgimento di giovani fragili o con disabilità.	Fino a 5 punti
	2.4 I giovani e/o le realtà associative giovanili del territorio sono coinvolti in modo attivo e con un approccio partecipativo nella progettazione operativa, realizzazione e gestione del progetto	Fino a 20 punti
	2.5 Il piano economico e delle risorse è chiaro, realistico, sostenibile, coerente con le azioni previste nella proposta progettuale e prevede una corretta e adeguata allocazione delle risorse nelle diverse voci di spesa	Fino a 15 punti
<b>3 Monitoraggio</b> Max 8 punti	3.1 Sono previste modalità chiare ed efficaci per la misurazione dell'impatto delle azioni e il monitoraggio dei risultati, sia in termini quantitativi che qualitativi, durante tutto l'arco del progetto.	Fino a 8 punti
		<b>Fino a 100 punti</b>



La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun parametro di valutazione.

La proposta progettuale dovrà raggiungere, ai fini dell'ammissione in graduatoria, il punteggio minimo di 70, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura; in difetto, non si procederà con l'ammissione in graduatoria della proposta progettuale che non raggiunga tale punteggio minimo.

### **Articolo 8. Trattamento dei dati personali**

I dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati alla Comunità Montana dei laghi Bergamaschi saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo [www.cmlaghi.bg.it](http://www.cmlaghi.bg.it).

---

### **Articolo 9. Ricorsi**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

### **Articolo 10. Disposizioni finali**

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non dare luogo alla presentazione del progetto a Regione Lombardia, qualora le manifestazioni di interesse siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con la presentazione del progetto stesso. La comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, in qualità di ente capofila dell'Ambito territoriale Monte Bronzone Basso Sebino, è infatti l'Ente capofila del progetto e referente della correttezza dello stesso in ogni sua fase, dalla presentazione, all'attuazione, al monitoraggio.

### **Articolo 11. Informazioni e chiarimenti**

Ogni eventuale richiesta di informazioni o quesiti in merito al procedimento può essere inviata all'indirizzo email [sonia.tignonsini@cmlaghi.bg.it](mailto:sonia.tignonsini@cmlaghi.bg.it) entro e non oltre il secondo giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Sonia Tignonsini – tel 035/927031 – mail: [sonia.tignonsini@cmlaghi.bg.it](mailto:sonia.tignonsini@cmlaghi.bg.it)